

**FUNZIONE
PUBBLICA**



Funzione Pubblica CGIL - Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato
Via Leopoldo Serra 31 - 00153 Roma – tel. 06.42020911 – 335.5784974
cfs@fpcgil.it - www.fpcgil.it

COMUNICATO SINDACALE

Nuovo tentativo di soppressione del Corpo forestale dello Stato (DDL Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche)

Ci risiamo, ecco il nuovo tentativo (il quarto in undici mesi) di far “assorbire”, questa volta in altre forze di polizia e amministrazioni locali, le funzioni di polizia del Corpo forestale dello Stato, contenuto all’interno del testo del Disegno di Legge di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, presentato nel corso del Consiglio dei Ministri che si è tenuto nel tardo pomeriggio dello scorso 10 luglio.

Si tratta di un DDL di iniziativa diretta del Governo Renzi (che prevede un percorso temporale ed un dibattito parlamentare, e – per quanto ci riguarda – un duro lavoro sindacale), rispetto al quale dobbiamo registrare ancora una volta il **grave ed inspiegabile silenzio del Ministro del MiPAAF Martina**, finora grande assente sin dall’inizio del mandato su tutte le tematiche e le problematiche di volta in volta segnalate riguardanti il Corpo forestale dello Stato.

Al di là dei contenuti del disegno di legge, assolutamente generici e vaghi (come da prassi di questo e degli ultimi Governi), esprimiamo una valutazione estremamente negativa per ciò che si prevederebbe per il CFS (liquidato con una manciata di parole asettiche) e ribadiamo, come già fatto per gli altri tentativi, la nostra netta contrarietà al metodo con il quale si lanciano proposte di tale genere in assenza di un ragionamento complessivo che interessi tutto il Comparto Sicurezza (e non solo un settore), come previsto dalla Direttiva europea, e soprattutto senza alcun confronto preventivo con le rappresentanze del personale, che apprendono le notizie solo da fonti giornalistiche.

Chiediamo al Ministro Martina se sia possibile che il CFS non valga nemmeno un incontro con le Organizzazioni Sindacali, soprattutto alla luce di queste derive. Possibile che non si comprenda, al di là della discutibile gestione del CFS (determinata in primo luogo da un’incapacità di fondo della classe dirigenziale e direttiva, anche di livello periferico), la necessità di salvaguardare una forza di polizia dedicata, specializzata e qualificata come (dovrebbe essere) la nostra? Ovviamente riorganizzandola e migliorandola, e magari evitando di sovrapporne i compiti con quelli di altre ff.pp.

Non è più tempo di imbarazzanti silenzi, ora pretendiamo dal Ministro Martina attenzione e concentrazione perché è in gioco il futuro lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori del Corpo forestale dello Stato, che ovviamente meritano maggiore rispetto e considerazione.

Ministro Martina, se ci sei batti un colpo (possibilmente senza polverizzare il CFS)!

Roma, 16 Luglio 2014

Francesca Casalucci – Corrado Bortoli
Coordinamento Nazionale FP CGIL CFS